

## area F - FORMAZIONE (corsi di studio)

<p><b>F1</b> Completare il percorso di revisione dell'offerta formativa</p>	<p><b>F2</b> Introdurre azioni mirate alla riduzione degli studenti inattivi e ad evitare l'abbandono</p>	<p><b>F3</b> Introdurre iniziative volte ad attrarre gli studenti migliori, in particolare nelle lauree magistrali</p>	<p><b>F4</b> Proposte specifiche</p>
<p><b>Indicatori:</b> - proporzione di docenti impegnati su settori scientifici di base e caratterizzanti - rapporto tra numero di lauree specialistiche/magistrali/triennali</p>	<p><b>Indicatori:</b> - diminuzione della percentuale di abbandono - percentuale di laureati in corso</p>	<p><b>Indicatori:</b> - voto medio maturità - voto medio triennale per quelli che si iscrivono alla specialistica/magistrale - n. studenti iscritti regolari (che abbiano conseguito almeno 5 crediti, come da indicatore FFO) - rapporto studenti in corso/studenti totali</p>	<p><b>Indicatore:</b> - ore carico didattico medio per docente strutturato</p>
<p><b>TARGET (valore atteso)</b> proporzione di docenti <b>2010</b> - 11,99 (num 615 denom 51,293) <b>2011</b> ..... <b>2012</b> ..... <b>2013</b> .....</p> <p><b>TARGET (valore atteso)</b> n. corsi di laurea <b>2010/2011</b> - L 33 - LM 17 - LS 3 - LMCU 7 <b>2011/2012</b> - L 31 - LM 21 - LMCU 7 <b>2012</b> ..... <b>2013</b> .....</p>	<p><b>TARGET (valore atteso)</b> % di abbandono <b>2010</b> - 17,48% <b>2011</b> - 17% <b>2012</b> - 17% <b>2013</b> - 17%</p> <p><b>TARGET (valore atteso)</b> % laureati in corso <b>2010</b> - 41,9% <b>2011</b> - 42% <b>2012</b> - 42% <b>2013</b> - 42%</p>	<p><b>TARGET (valore atteso)</b> voto medio maturità <b>2010</b> - 80/100 <b>2011</b> - 80/100 <b>2012</b> - 80/100 <b>2013</b> - 80/100</p> <p><b>TARGET (valore atteso)</b> voto medio laurea triennale <b>2010</b> - 83,125/110 <b>2011</b> - 83,2/110 <b>2012</b> - 83,2/110 <b>2013</b> - 83,2/110</p> <p><b>TARGET (valore atteso)</b> n. studenti iscritti regolari <b>2008/2009</b> - 8.319 <b>2010/2011</b> - 8.320 <b>2011/2012</b> - 8.320 <b>2012/2013</b> - 8.320</p> <p><b>TARGET (valore atteso)</b> rapporto studenti in corso/studenti totali mantenimento dei valori <b>2008/2009</b> - 66,8 % <b>2010/2011</b> - 68,8 % <b>2011/2012</b> - 68% <b>2012/2013</b> - 68%</p>	<p><b>TARGET (valore atteso)</b> ore carico didattico medio per docente <b>2010</b> - 142 ore (PO 142 RU 92 - non include il dato di Medicina) <b>2011</b> - 120 ore <b>2012</b> - 120 ore <b>2013</b> - 120 ore</p>
<p><b>F1.1</b> consolidare il processo di programmazione annuale dell'offerta didattica, che a causa della normativa in perpetuo mutamento, non riesce mai ad avere scadenze certe e informazioni affidabili</p>	<p><b>F2.1</b> particolare attenzione ad attività di collaborazione a tempo parziale degli studenti (150 ore) e di tutorato</p>	<p><b>F3.1</b> creazione a livello PTA di una figura di responsabile dell'area didattica* e/o di un Presidio della qualità dell'offerta formativa (art. 5 comma 3 legge 240/2010)</p>	<p><b>F4.1</b> identificare un carico didattico di riferimento indicato dall'Ateneo per Professori Associati ed Ordinari (120 ore fissate dal D.M. 17/2010), per Ricercatori (60 ore) e ricercatori a tempo determinato in relazione alle loro attività di ricerca - mantenimento dell'attuale media del carico didattico di PO+PA (unico dato complessivo nei due ruoli) - riduzione della varianza in termini di monte ore a docente (PO e PA) - mantenimento dell'attuale media del carico didattico dei Ricercatori, ma senza alcun monitoraggio sulla varianza, poiché le attività dei Ricercatori prefigurano situazioni tra loro molto delicate e diversificate.</p>
<p><b>F1.2</b> avvio di corsi magistrali in lingua inglese, attraverso l'iniziale introduzione di alcuni insegnamenti ed eventuale successiva estensione all'intero curriculum/corso</p>	<p><b>F2.2</b> orientamento in itinere (vedi sezione servizi agli studenti)</p>	<p><b>F3.2</b> istituire una commissione strategica di Ateneo che presieda le attività di valutazione* per il miglioramento dei requisiti di efficacia ed efficienza- la proposta deve essere armonizzata con le eventuali commissioni del futuro CdA e con le prerogative del futuro Senato Accademico)</p>	<p><b>F4.2</b> modulare il carico didattico in funzione di attività istituzionali e di ricerca</p>

## area F - FORMAZIONE (corsi di studio)

<b>F1</b> Completare il percorso di revisione dell'offerta formativa	<b>F2</b> Introdurre azioni mirate alla riduzione degli studenti inattivi e ad evitare l'abbandono	<b>F3</b> Introdurre iniziative volte ad attrarre gli studenti migliori, in particolare nelle lauree magistrali	<b>F4</b> Proposte specifiche
<b>F1.3</b> rinforzare il processo di assicurazione della qualità, che già ha portato ad una revisione ragionata dei percorsi e al recupero di una serie di criticità presenti nei percorsi formativi	<b>F2.3</b> organizzare il tutorato per facilitare il passaggio tra il primo e il secondo anno, per il recupero dei fuori corso		<b>F4.3</b> incentivi economici ai ricercatori in relazione alla attività di ricerca e disponibilità di bilancio
<b>F1.4</b> verificare sostenibilità dell'offerta in termini di risorse umane			<b>F4.4</b> incentivi ai docenti che hanno valutazioni particolarmente positive, da stabilirsi in relazione alla disponibilità di bilancio
<b>F1.5</b> disegnare percorsi formativi corrispondenti a sbocchi occupazionali delineati da indicazioni provenienti da attività dell'Ateneo ( <i>orientamento uscita</i> ) e dal Ministero			<b>F4.5</b> razionalizzare l'impiego, la manutenzione e l'aggiornamento strumentale delle aule didattiche, anche con il contributo del Comitato dei sostenitori
<b>F1.6</b> disegnare percorsi formativi che includano componenti culturali che provengono dalla società civile, come elemento strategico della politica dell'Ateneo, inclusa la consultazione dei Comitati di Indirizzo dei corsi			<b>F4.6</b> razionalizzare le risorse informatiche in termini sia di attrezzatura che di personale addetto alle stesse con previsione di assistenza durante lo svolgimento delle lezioni, da parte di studenti 150 ore selezionati in apposita graduatoria di esperti informatici
<b>F1.7</b> maggiore differenziazione nelle lauree magistrali anche in relazione a sinergie di Atenei della Regione			<b>F4.7</b> razionalizzare e omogeneizzare le procedure interne al fine di semplificare la gestione mantenere un forte coordinamento tra segreterie didattiche, segreterie di facoltà, manager didattici, Nucleo di Valutazione;
<b>F1.8</b> valutare ipotesi di federazione/collaborazione con altri Atenei regionali per iniziative di E-learning			<b>F4.8</b> istituire in corsi di laurea che lo richiedano percorsi pilota per la rilevazione automatica della frequenza degli studenti.
<b>F1.9</b> Completare procedure di accreditamento dei corsi e delle sedi sulla base della qualità e della sostenibilità			
<b>F1.10</b> individuare sinergie internazionali ( <i>obiettivo trasversale con internazionalizzazione</i> )			

# area R - RICERCA

<p><b>R1 Rafforzare e agevolare l'attività di ricerca</b></p>	<p><b>R2 Potenziare i rapporti con le imprese e il comitato dei sostenitori</b></p>	<p><b>R3 Attuare la riorganizzazione dipartimentale prevista dalla legge 240/10 secondo logiche di razionalizzazione ed efficienza di ricerca che consentano il coordinamento con i corsi di studio</b></p>	<p><b>R4 Consolidare e razionalizzare i dottorati di ricerca e la loro riorganizzazione in Scuole coordinate dallo IUSS</b></p>
<p><b>Indicatori:</b> - mantenimento del posizionamento ordinale nel parametro parte premiale (didattica e ricerca) su Fondo di Finanziamento ordinario.</p>	<p><b>Indicatori:</b> - finanziamenti annuali ottenuti dall'ateneo (a livello centrale) nell'ambito del Comitato sostenitori - n. contratti Tecnopolo attivati</p>	<p><b>Indicatori:</b> - n. dipartimenti in accordo con la Legge 240/2010*</p>	<p><b>Indicatori:</b> - indicatori di finanziamento sul dottorato - n. di borse di dottorato finanziate - n. di dottorati</p>
<p><b>TARGET (valore atteso)</b> posizionamento Unife per parte premiale su FFO <b>2010</b> - 5° <b>2011</b> - nei primi 10 posti <b>2012</b> - nei primi 10 posti <b>2013</b> - nei primi 10 posti</p>	<p><b>TARGET (valore atteso)</b> finanziamenti comitato dei sostenitori <b>2010</b> - 150.000 € (compet. Economica così suddivisi CCIAA 100.000 €, CARIFE 50.000 €) <b>2011</b> - 150.000 € <b>2012</b> - 150.000 € <b>2013</b> - 150.000 €</p> <p><b>TARGET (valore atteso)</b> n. contratti Tecnopolo attivati <b>2010</b> - 8 <b>2011</b> - 8 <b>2012</b> - 10 <b>2013</b> - 12</p>	<p><b>TARGET (valore atteso)</b> n. dipartimenti in accordo con la L. 240/2010 <b>2010</b> - 19 <b>2011</b> - 13 <b>2012</b> - 13 <b>2013</b> - 13</p> <p><b>*valutando una coerenza dei nuovi dipartimenti in base ai settori scientifico disciplinari e alle aree previste dal nuovo Statuto pari al 90%</b></p>	<p><b>TARGET (valore atteso)</b> indicatori finanziamento dottorato (inteso come % di cofinanziamento dell'Ateneo per le Borse di Dottorato) <b>2010</b> - 41,4% <b>2011</b> - 29,39% <b>2012</b> - non inferiore al 30% <b>2013</b> - non inferiore al 30%</p> <p>n. borse dottorato finanziate <b>2010</b> - 57 <b>2011</b> - 60 <b>2012</b> - 62 <b>2013</b> - 62</p> <p>n. dottorati <b>2010</b> - 17 <b>2011</b> - 17 <b>2012</b> - 13 <b>2013</b> - 13</p>
<p><b>R1.1</b> "riportare" i ricercatori nei laboratori razionalizzando le attività didattiche, semplificando quelle amministrative e gestionali -sostegno dovrà essere richiesto al personale amministrativo coinvolto nelle procedure</p>	<p><b>R2.1</b> interventi sul Comitato dei Sostenitori tesi ad evidenziarne e aumentarne il contributi;</p>		<p><b>R4.1</b> selezione dei programmi da attivare in relazione alle competenze di ricerca agli ambiti scientifici di eccellenza e ai settori scientifico disciplinari presenti nei dipartimenti dell'ateneo.</p>
<p><b>R1.2</b> ottimizzare l'apparato gestionale in base alle necessità dei ricercatori e dell'amministrazione, verificando con tutte le parti interessate il funzionamento, l'utilità e la semplificazione sia delle procedure già avviate che di quelle nuove</p>	<p><b>R2.2</b> principio dell'interdisciplinarietà - gli ambiti tematici definiti dal Tecnopolo per il territorio di Ferrara (ambiente, edilizia e costruzioni, meccanica avanzata, scienze della vita e tecnologie per la salute), i fabbisogni di ricerca delle imprese del territorio te ad esempio dall'Associazione per l'Innovazione, i cui lavori sono coordinati dalla CCIAA di Ferrara) e dei Paesi emergenti</p>		<p><b>R4.2</b> mantenimento/oculato aumento delle borse di dottorato erogate dall'ateneo</p>

# area R - RICERCA

<b>R1</b> Rafforzare e agevolare l'attività di ricerca	<b>R2</b> Potenziare i rapporti con le imprese e il comitato dei sostenitori	<b>R3</b> Attuare la riorganizzazione dipartimentale prevista dalla legge 240/10 secondo logiche di razionalizzazione ed efficienza di ricerca che consentano il coordinamento con i corsi di studio	<b>R4</b> Consolidare e razionalizzare i dottorati di ricerca e la loro riorganizzazione in Scuole coordinate dallo IUSS
<b>R1.3</b> potenziare procedure di monitoraggio e valutazione della produzione scientifica	<b>R2.3</b> portare a termine la fase di lancio e consolidamento del Tecnopolo ferrarese , ultimando le acquisizioni delle attrezzature, perfezionando l' addestramento del personale dedicato		<b>R4.3</b> aumento del numero di borse di dottorato a cofinanziamento o finanziate da iniziative regionali
<b>R1.4</b> valutare la ricerca. In attesa che sia formalizzato l'ANVUR, occorre che l'Ateneo continui a collegare la produzione scientifica con l'assegnazione dei fondi di Ateneo.	<b>R2.4</b> realizzare l'accreditamento dei laboratori		<b>R4.4</b> potenziare i dottorati di interesse per attività produttive - DM 23 Dicembre, n. 50 - anche grazie ad iniziative regionali, con attenzione all'alto apprendistato e ai settori merceologici delle impresa
<b>R1.3</b> adottare iniziative volte a migliorare la circolazione delle idee ed il confronto scientifico	<b>R2.5</b> avviare la costruzione delle strutture di contorno (e.g. stabulario), anche in collaborazione con gli altri Enti coinvolti		<b>R4.5</b> collegare l'attivazione dei corsi a precisi ed elevati requisiti (vedi parametri ministeriali e CRUI)
<b>R1.4</b> stimolare le aggregazioni (a livello nazionale ed internazionale) attorno a tematiche di ricerca di rilevante interesse individuando tematiche prioritarie per l'ateneo	<b>R2.6</b> coordinare il Tecnopolo con gli altri laboratori di ricerca del nostro Ateneo		<b>R4.6</b> integrare la riforma dei Dipartimenti (Legge 240 del 30 dicembre 2010) con l'organizzazione dei dottorati di ricerca
<b>R1.5</b> indirizzare gli sforzi dei gruppi di ricerca verso la realizzazione di studi di grande dimensione	<b>R2.7</b> portare la ricerca nei contesti industriali appropriati ed organizzare le opportune iniziative di incontro e pubblicizzazione		<b>R4.7</b> rivedere la struttura organizzativa del Dottorato
<b>R1.6</b> prevedere un oculato incremento delle risorse disponibili per la Ricerca attraverso l' incremento e la razionalizzazione del FAR e delle borse di dottorato di ricerca, compatibilmente con le disponibilità di bilancio e rendendo più efficace l'intervento del Comitato dei Sostenitori	<b>R2.8</b> sostenere iniziative di trasferimento tecnologico e puntare a costituire un punto di riferimento per le imprese		
<b>R1.7</b> individuare strategie di fund raising compreso potenziamento campagna 5 per mille	<b>R2.9</b> con riferimento alle attività di ricerca industriale e trasferimento tecnologico, coerentemente con le azioni del PNR 2009-2013:mantenere i rapporti costruiti e consolidati negli anni passati con le imprese e le istituzioni locali, regionali e nazionali;rafforzare i rapporti e le collaborazioni a livello internazionale; definire modalità di mappatura delle competenze a livello di ateneo		

# area R - RICERCA

<b>R1 Rafforzare e agevolare l'attività di ricerca</b>	<b>R2 Potenziare i rapporti con le imprese e il comitato dei sostenitori</b>	<b>R3 Attuare la riorganizzazione dipartimentale prevista dalla legge 240/10 secondo logiche di razionalizzazione ed efficienza di ricerca che consentano il coordinamento con i corsi di studio</b>	<b>R4 Consolidare e razionalizzare i dottorati di ricerca e la loro riorganizzazione in Scuole coordinate dallo IUSS</b>
<b>R1.8</b> prevedere la possibilità di estendere il principio del cofinanziamento degli interventi interni con fondi esterni, già utilizzato per gli assegni di ricerca e le grandi attrezzature, anche alle borse di dottorato e ad altri tipi di finanziamenti interni (escluso il Fondo di Ateneo per la Ricerca)	<b>R2.10</b> proseguire nella politica di massima selezione delle iniziative di spin off da attivare, tenendo conto che dall'applicazione dell'invenzione deve discendere un prodotto, uno strumento o un processo che siano l'oggetto dell'attività dello spin off con una adeguata sostenibilità economico-finanziaria		
<b>R1.9</b> mantenere il cofinanziamento e la forma contrattuale degli assegni di ricerca, quale strumento a sostegno dei gruppi di ricerca	<b>R2.11</b> consolidare gli spin off già costituiti;		
<b>R1.10</b> ampliamento delle fonti finanziamento alla ricerca, attraverso le possibilità offerte dalle numerose fondazioni e istituti di credito presenti su tutto il territorio nazionale. In ambito internazionale, l'Ateneo dovrà essere in grado di cogliere opportunità di finanziamento internazionali ulteriori al 7° PQ (ad esempio i programmi di cooperazione territoriale europea, ecc...)	<b>R2.12</b> incrementare l'attività specifica (già intrapresa da anni) nel campo della brevettazione. L'attività verterà non solo sull'accompagnamento del maggior numero possibile di risultati scientifici verso la brevettazione, ma anche sulla selezione e promozione nel proprio pacchetto brevetti di quelli a massima possibilità di sfruttamento economico		
<b>R1.11</b> mantenimento del livello di finanziamenti destinati alle risorse bibliografiche, compatibilmente con i vincoli di bilancio	<b>R2.13</b> proseguire la collaborazione alle iniziative promosse da ASTER sul territorio regionale, in particolare supportando la creazione di imprese innovative, lo sviluppo organizzativo della Rete Alta Tecnologia, la mappatura dell'offerta di ricerca, la promozione e comunicazione di iniziative e servizi per i ricercatori		
<b>R1.12</b> portare a termine una indagine sull'utilizzo dei fondi in precedenza assegnati, in particolare per attrezzature, mediante rigorosa rendicontazione	<b>R2.14</b> proseguire la collaborazione con il Consorzio Spinner relativamente alla Sovvenzione Globale Spinner 2013 (programma finanziato dal Fondo Sociale Europeo), ospitando uno dei 10 sportelli territoriali ubicati presso gli enti di ricerca pubblici della Regione		

# area R - RICERCA

<p><b>R1 Rafforzare e agevolare l'attività di ricerca</b></p>	<p><b>R2 Potenziare i rapporti con le imprese e il comitato dei sostenitori</b></p>	<p><b>R3 Attuare la riorganizzazione dipartimentale prevista dalla legge 240/10 secondo logiche di razionalizzazione ed efficienza di ricerca che consentano il coordinamento con i corsi di studio</b></p>	<p><b>R4 Consolidare e razionalizzare i dottorati di ricerca e la loro riorganizzazione in Scuole coordinate dallo IUSS</b></p>
	<p><b>R2.15</b> riportare in inglese sui siti web dell' Ateneo l' attività scientifica dei Dipartimenti, di singoli laboratori e del Tecnopolo, stimolando la cooperazione tra gli Uffici preposti, i Dipartimenti, il tecnopolo ed il Centro Linguistico di Ateneo</p>		

# area S - SERVIZI AGLI STUDENTI

<b>S1</b> Completamento della "dematerializzazione" delle procedure	<b>S2</b> Potenziamento orientamento in ingresso	<b>S3</b> Potenziamento dell'orientamento in itinere e sostegno dell'apprendimento degli studenti lavoratori anche mediante iniziative di teledidattica	<b>S4</b> Potenziamento orientamento in uscita ed attività di supporto alla transizione verso il mondo del lavoro	<b>S5</b> Proposte specifiche
<b>Indicatori:</b> - attivazione carta dei servizi	<b>Indicatori:</b> - grado di copertura delle convenzioni con Istituti scolastici superiori della Provincia di Ferrara e Rovigo - n. di contatti con l'Unità orientamento durante il periodo di orientamento (giugno-ottobre)	<b>Indicatori:</b> - customer satisfaction del servizio di tutorato didattico e del management didattico - sviluppo della programmazione dell'organizzazione e della gestione dei contenuti all'interno della scuola di e-learning	<b>Indicatori:</b> - n. di presentazioni e incontri aziendali nell'anno - percentuale di studenti Pil allocati sul totale degli studenti PIL che si candidano ai colloqui di selezione	<b>Indicatori:</b> - customer satisfaction degli studenti che hanno usufruito dei servizi di Job Centre (di tutti i tipi)
<b>TARGET (valore atteso)</b> carta dei servizi agli studenti e didattici supplementari <b>2011/2012 + 2012/2013</b> - attivazione carta per "servizi agli studenti" e distribuzione sperimentale a tutti gli studenti <b>2011/2012</b> - attivazione carta per "servizi didattici supplementari" e distribuzione agli studenti iscritti al I anno di due corsi di studio attivati presso la Facoltà di Lettere, e un corso di studio attivato presso la Facoltà di Scienze <b>2012/2013</b> - distribuzione carta per "servizi didattici supplementari" a tutti gli studenti	<b>TARGET (valore atteso)</b> grado di copertura <b>2010</b> - 100% Ferrara e Provincia - 80% Rovigo e Provincia <b>2011</b> - 100% Ferrara e Provincia - 90% Rovigo e Provincia <b>2012</b> - 100% Ferrara e Provincia - Rovigo e Provincia 90% <b>2013</b> - 100% Ferrara e Provincia - Rovigo e Provincia 90%  <b>TARGET (valore atteso)</b> numero di contatti <b>2010</b> - 2.500 <b>2011</b> - 2.550 <b>2012</b> - 2.600 <b>2013</b> - 2.650	<b>TARGET (valore atteso)</b> customer satisfaction - utenti soddisfatti <b>2010</b> - 80% complessivamente soddisfatti dei due servizi <b>2011</b> - 80% complessivamente soddisfatti del servizio Tutorato Didattico - 80% complessivamente soddisfatti del servizio Management Didattico <b>2012</b> - 80% complessivamente soddisfatti del servizio Tutorato Didattico - 80% complessivamente soddisfatti del servizio Management Didattico <b>2013</b> - 80% complessivamente soddisfatti del servizio Tutorato Didattico - 80% complessivamente soddisfatti del servizio Management Didattico  <b>TARGET (valore atteso)</b> sviluppo della programmazione dell'organizzazione e della gestione dei contenuti all'interno della scuola di e-learning <b>2010</b> - progetto in fase di attivazione <b>2011/2012 + 2012/2013</b> - sviluppo della programmazione dell'organizzazione e della gestione dei contenuti a disposizione degli utenti universitari e del territorio all'interno della scuola di e-learning	<b>TARGET (valore atteso)</b> nr presentazioni incontri aziendali <b>2010</b> - 2 <b>2011</b> - 8 <b>2012</b> - 8 <b>2013</b> - 8  <b>TARGET (valore atteso)</b> percentuale di studenti Pil allocati <b>2010</b> - 49% <b>2011</b> - 28% <b>2012</b> - 25% <b>2013</b> - 30%	<b>TARGET (valore atteso)</b> customer satisfaction degli studenti <b>2010</b> - 70% giudizio positivo <b>2011</b> - 70% giudizio positivo <b>2012</b> - 70% giudizio positivo <b>2013</b> - 70% giudizio positivo
<b>S1.1</b> iniziative di carattere informatico tese a rendere più efficienti e meno costose le comunicazioni	<b>S2.1</b> mantenere e potenziare rapporti convenzionali con le scuole superiori e gli uffici scolastici, anche fuori provincia e regione, con particolare attenzione alle discipline tecnico-scientifiche	<b>S3.1</b> mantenimento del tutorato informativo a cura della rete dei Manager didattici con certificazione ISO 9001 del servizio	<b>S4.1</b> potenziamento degli stage curriculari e post-laurea in aziende anche europee attraverso programmi di mobilità internazionale	<b>S5.1</b> rafforzamento del Job Centre - acquisizione di una risorsa aggiuntiva per le attività relative al Progetto PIL e Master in Alto Apprendistato - progressiva stabilizzazione delle risorse con contratti e assegni a tempo determinato.
<b>S1.2</b> creazione di una carta multifunzionale universitaria "Smart Card del sistema universitario" con funzioni di controllo, riconoscimento, accesso, pagamento, mobilità e didattica	<b>S2.2</b> realizzare uno sportello virtuale per l'orientamento	<b>S3.2</b> mantenimento del servizio di supporto psicologico, del servizio di tutorato per gli studenti disabili e del tutorato metodologico	<b>S4.2</b> incremento delle occasioni di incontro e dialogo con aziende	<b>S5.2</b> coordinamento e collaborazione tra Uffici collaborazione con gli uffici di ateneo dedicati alla mobilità internazionale per il Progetto Leonardo, 2011

# area S - SERVIZI AGLI STUDENTI

<b>S1</b> Completamento della "dematerializzazione" delle procedure	<b>S2</b> Potenziamento orientamento in ingresso	<b>S3</b> Potenziamento dell'orientamento in itinere e sostegno dell'apprendimento degli studenti lavoratori anche mediante iniziative di teledidattica	<b>S4</b> Potenziamento orientamento in uscita ed attività di supporto alla transizione verso il mondo del lavoro	<b>S5</b> Proposte specifiche
	<b>S2.3</b> mantenere l'ottimo bacino di utenza dell'ateneo ferrarese a livello nazionale ed in paesi extracomunitari	<b>S3.3</b> valutare il piano editoriale per una piattaforma televisiva universitaria	<b>S4.3</b> offerta di master post-laurea, anche nell'ambito di programmi di apprendistato, con possibilità di inserimento lavorativo	<b>S5.3</b> partecipazione a progetti di mobilità europei (ERASMUS, ERASMUS MUNDUS, LEONARDO, bandi ministeriali), per promuovere mobilità di studenti e docenti, anche nell'ambito del dottorato, finalizzati a stage extranazionali, titoli congiunti, dottorati internazionali;
	<b>S2.4</b> avviare iniziative volte ad attrarre gli studenti migliori mediante riduzione dei costi di iscrizione ed alloggio		<b>S4.4</b> mantenimento dello sportello Almalaurea per l'incrocio domanda/offerta di lavoro	<b>S5.4</b> collaborazione con gli uffici di ateneo per attività che richiedono competenze specifiche relative al diritto del lavoro e pratiche di tipo legale
			<b>S4.5</b> percorsi di Inserimento Lavorativo (PIL)	<b>S5.5</b> attività formative e relazioni esterne
			<b>S4.6</b> attività di Ricerca e di Divulgazione per le attività di supporto alla transizione	<b>S5.6</b> continuare a partecipare al BIP – Borsa Internazionale del Placement - Alma Laurea
				<b>S5.7</b> sviluppo delle iniziative in Alto Apprendistato anche in collaborazione con la Regione ER
				<b>S5.8</b> consolidamento del Progetto PIL (per il reperimento delle risorse necessarie alle attività verrà esplorata la possibilità di interventi della Provincia e della Regione)
				<b>S5.9</b> prevedere una organica struttura di elementi organizzativi e gestionali
				<b>S5.10</b> convenzione quadro poliennale con il Centro di ricerca CDS e il Consorzio Formazione CPF
				<b>S5.11</b> rafforzamento del ruolo dei Manager didattici sulle attività di orientamento in uscita (coinvolgimento continuo)



## area I - INTERNAZIONALIZZAZIONE

<b>I1</b> Creazione di reti di eccellenza tra atenei	<b>I2</b> Creazione della Scuola Internazionale di Alta Formazione	<b>I3</b> Istituzione di "Ferrara School of..."	<b>I4</b> Promozione internazionale dell'ateneo e comunicazione interna sull'area internazionale	<b>I5</b> Incentivazione della partecipazione dell'ateneo ai Programmi quadro	<b>I6</b> Mantenimento delle borse di dottorato dedicate a studenti stranieri
<b>Indicatori:</b> - n. reti attive nell'anno	<b>Indicatori:</b> - n. corsi attivati c/o la Scuola Internazionale di Alta Formazione	<b>Indicatori:</b> - n. di percorsi didattici individuati	<b>Indicatori:</b> - n. accessi al sito web di ateneo in lingua straniera - n. di iscritti stranieri	<b>Indicatori:</b> - n. incontri formativi organizzati dall'ateneo	<b>Indicatori:</b> n. borse per stranieri iscritti al dottorato
<b>TARGET (valore atteso)</b> <b>2010 - 0</b> <b>2011 - 0</b> <b>2012 - 0</b> <b>2013 - 2</b>	<b>TARGET (valore atteso)</b> <b>2010 - 0</b> <b>2011 - 0</b> <b>2012 - 1</b> <b>2013 - 2</b>	<b>TARGET (valore atteso)</b> n. percorsi didattici individuati <b>2010/2011 - 0</b> <b>2011/2012 - 2</b> <b>2012/2013 - 4</b>	<b>TARGET (valore atteso)</b> n. accessi al sito web di ateneo in lingua straniera <b>2010 - 110.347</b> <b>2011 - 120.000</b> <b>2012 - 130.000</b> <b>2013 - 140.000</b>  <b>TARGET (valore atteso)</b> n. di iscritti stranieri <b>2009/2010 - 916</b> <b>2010/2011 - 842</b> <b>2011/2012 - maggiore di 800</b> <b>2012/2013 - maggiore di 800</b>	<b>TARGET (valore atteso)</b> n. incontri formativi organizzati dall'ateneo <b>2010 - 5</b> <b>2011 - 2</b> <b>2012 - 3</b> <b>2013 - 4</b>	<b>TARGET (valore atteso)</b> n. borse per stranieri iscritti al dottorato <b>2010 - 3</b> <b>2011 - 3</b> <b>2012 - 3</b> <b>2013 - 3</b>
<b>I1.1</b> organizzare ed aggiornare la banca dati delle relazioni internazionali formalizzate e non dell'ateneo. Questionario on line per rilevare i rapporti internazionali non censiti.	<b>I2.1</b> aumentare l'attrattiva di Unife nei confronti di studenti stranieri interessati a master o corsi di dottorato	<b>I3.1</b> creare percorsi didattici internazionali che possano essere liberamente scelti dagli studenti Unife individuati dalle singole Facoltà e formalizzati come "Ferrara School of... (Biology, Medicine, Law, ecc.)" e conclusi con un diploma consegnato dall'ateneo.	<b>I4.1</b> orientamento mirate su territori specifici in America Latina, Africa, Europa dell'est, Cina	<b>I5.1</b> internazionalizzare le proprie attività incentivando la mobilità dei ricercatori (v. linee guida MIUR: E3) sulla base di un'attiva partecipazione alle reti di sapere internazionali, sia informali che istituzionalizzate	
<b>I1.2</b> istituire reti di eccellenza tra atenei con caratteristiche simili a Unife: atenei prestigiosi di medie dimensioni inseriti in città universitarie.	<b>I2.3</b> mantenimento dei corsi post-laurea a carattere internazionale e dell'internazionalizzazione del dottorato	<b>I3.2</b> mantenimento dei master, dovrà essere potenziata la relativa attività quale sbocco professionale alle lauree triennali e quale attività di formazione nell'ambito dell'internazionalizzazione	<b>I4.2</b> promuovere la dimensione internazionale dei programmi di dottorato e la mobilità tra sedi	<b>I5.2</b> ampliamento delle fonti finanziamento alla ricerca, attraverso le possibilità offerte dalle numerose fondazioni e istituti di credito presenti su tutto il territorio nazionale. In ambito internazionale, l'Ateneo dovrà essere in grado di cogliere opportunità di finanziamento internazionali ulteriori al 7° PQ (ad esempio i programmi di cooperazione territoriale europea, ecc...)	
<b>I1.3</b> accedere ai canali di finanziamento internazionali	<b>I2.3</b> agevolare il reperimento di borse di dottorato per studenti stranieri (progetto è in fase di definizione di concerto con il Direttore dello IUSS)	<b>I3.3</b> mettere in relazione i percorsi didattici internazionali con la formazione postlaurea Unife	<b>I4.3</b> sostegno ai programmi di cooperazione con Paesi in via di sviluppo		
<b>I1.4</b> potenziare l'internazionalizzazione della ricerca continuando a promuovere strumenti di finanziamento quali programmi bilaterali, o start up di internazionalizzazione	<b>I2.4</b> supportare i docenti sui bandi nazionali ed europei mirati ad azioni di internazionalizzazione (MOBILITA' E TITOLI CONGIUNTI).		<b>I4.4</b> ripensare ed organizzare il materiale informativo e promozionale di Unife in lingua inglese stimolando la cooperazione tra gli Uffici, i Dipartimenti ed il Centro Linguistico di Ateneo		
<b>I1.5</b> migliorare costantemente i risultati nell'ambito della ricerca internazionale, con particolare riferimento all'andamento dei progetti nell'ambito del VII PQ, e recuperare il posizionamento dell'Ateneo nell'ambito della ricerca nazionale, specie con riferimento ai PRIN			<b>I4.5</b> coinvolgere gli enti locali al fine di mettere in luce le caratteristiche di Ferrara come città universitaria		
			<b>I4.6</b> gestire l'informazione sulle caratteristiche di Unife, in particolare nell'ambito della partecipazione alle fiere internazionali		
			<b>I4.7</b> creare un Bollettino Area internazionale da spedire in formato pdf agli strutturati		

## area I - INTERNAZIONALIZZAZIONE

<b>I1 Creazione di reti di eccellenza tra atenei</b>	<b>I2 Creazione della Scuola Internazionale di Alta Formazione</b>	<b>I3 Istituzione di "Ferrara School of..."</b>	<b>I4 Promozione internazionale dell'ateneo e comunicazione interna sull'area internazionale</b>	<b>I5 Incentivazione della partecipazione dell'ateneo ai Programmi quadro</b>	<b>I6 Mantenimento delle borse di dottorato dedicate a studenti stranieri</b>
			<b>I4.8</b> istituire una Commissione area internazionale capace di raccogliere il contributo di chi opera attivamente nel campo dell'internazionalizzazione e favorire il coordinamento delle attività di competenza dell'amministrazione centrale		
			<b>I4.9</b> organizzazione dei corsi di italiano per studenti stranieri supportando il Centro Linguistico di Ateneo		

# area RU - GOVERNO DELLE RISORSE UMANE

<p><b>RU1</b> Mantenimento di una stretta relazione tra gli obiettivi della Programmazione Triennale dell'ateneo e l'allocazione delle risorse</p>	<p><b>RU2</b> Riservare particolare attenzione alla figura del Ricercatore a Tempo Determinato e definire una struttura "a piramide" del corpo docente</p>	<p><b>RU3</b> Potenziamento di servizi ed interventi a favore del personale e per le pari opportunità</p>
<p><b>Indicatori:</b> - proporzione di punti organico utilizzati per nuove assunzioni rispetto a quelli utilizzati per l'upgrading del personale</p>	<p><b>Indicatori:</b> - proporzione punti organico utilizzati per l'assunzione di ricercatori rispetto al totale dei punti organico utilizzati per le assunzioni</p>	<p><b>Indicatori:</b> - n. azioni positive realizzate dal Comitato Pari Opportunità / tot azioni positive programmate dal Comitato Pari Opportunità - risorse stanziare per il fondo benefit dei dipendenti</p>
<p><b>TARGET (valore atteso)</b> proporzione punti organico utilizzati per nuove assunzioni <b>2010 - 379%</b> <b>2011 - 400%</b> <b>2012 - 400%</b> <b>2013 - 400%</b></p>	<p><b>TARGET (valore atteso)</b> proporzione punti organico utilizzati per l'assunzione di ricercatori <b>2010 - 72%</b> <b>2011 - 50%</b> <b>2012 - 50%</b> <b>2013 - 50%</b></p>	<p><b>TARGET (valore atteso)</b> % azioni positive realizzate dal Comitato Pari Opportunità <b>2013 - 100%</b>  risorse stanziare per il fondo benefit dei dipendenti <b>2010 - 40.000</b> <b>2011 - 70.000</b> <b>2012 - 70.000</b> <b>2013 - 70.000</b></p>
<p>promuovere tutte le azioni necessarie a garantire la massima copertura del fabbisogno di personale tecnico amministrativo nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente anche attraverso assunzioni a tempo determinato, purchè motivate da effettive esigenze di necessità ed urgenza</p>	<p>promuovere le iniziative necessarie all'applicazione della legge 240/10 in particolare legate all'inserimento dei giovani ricercatori e ad una visione di tipo piramidale del corpo docente</p>	<p><b>RU3.1</b> progettare e realizzare iniziative pilota di telelavoro in collaborazione con altri CPO universitari e/o con l'Azienda USL di Ferrara</p>
<p>continuare a investire nella formazione del personale dirigenziale ed EP per consolidare il ruolo sia dal punto di vista delle competenze gestionali sia dal punto di vista di quelle specialistiche</p>		<p><b>RU3.2</b> progettare un asilo nido inter-aziendale presso la struttura Ospedaliera Sant'Anna</p>
<p>assicurare una copertura equilibrata dei settori scientifico disciplinari al fine di garantire il rispetto dei requisiti necessari quantitativi e qualificativi dei corsi di studio previsti nell'offerta formativa in base al DM sui requisiti necessari e successive modifiche, con particolare riferimento all'aree scientifiche da potenziare. In tal modo dovrà essere garantito il completamento della riforma prevista dal DM 270/04</p>		<p><b>RU3.3</b> impostare la raccolta dati per la redazione annuale del Bilancio di Genere</p>
<p>continuare a garantire le competenze scientifiche e gestionali per il tecnopolo</p>		
<p>promuovere e sviluppare la cultura della formazione mantenendo il collegamento con i profili professionali necessari all'organizzazione, tramite la valutazione delle competenze, anche attraverso il potenziamento di strumenti quali autoformazione ed affiancamento, in considerazione dei tagli alle risorse previsti dalla normativa.</p>		
<p>promuovere azioni per lo sviluppo del benessere organizzativo anche attraverso l'analisi di clima e lo sviluppo di iniziative inerenti alle pari opportunità.</p>		

# area E - EFFICACIA ED EFFICIENZA DELL'ATTIVITA' ISTITUZIONALI

<p><b>E1</b> Attuazione di politiche e azioni volte a garantire la sostenibilità delle attività di ateneo, in particolare nel campo ambientale</p>	<p><b>E2</b> Potenziamento delle attività volte a garantire un adeguato livello di efficacia, efficienza ed economicità della attività di ateneo, anche attraverso il confronto con altre realtà (benchmarking)</p>	<p><b>E3</b> Misurazione della Performance Organizzativa dell'ateneo in base alle direttive del D. Lgs. 150/2009</p>
<p><b>Indicatori:</b>                  - n. questionari valutazione didattica, raccolti on-line (risparmio carta)                  - n. abbonamenti trasporto pubblico dipendenti cofinanziati</p>	<p><b>Indicatori:</b>                  - posizionamento di Unife rispetto agli altri atenei partecipanti ai progetti Good Practice, per ciascun indicatore generale di efficacia e di efficienza monitorato</p>	<p><b>Indicatori:</b>                  - misurazione della performance Organizzativa dell'ateneo in base alle direttive del D. Lgs. 150/2009</p>
<p><b>TARGET (valore atteso)</b>                  questionari on line  <b>2009/2010</b> - 37.158  <b>2011/2012</b> - 40.000  <b>2012/2013</b> - 40.000  <b>2013/2014</b> - 40.000</p> <p><b>TARGET (valore atteso)</b>                  n. abbonamenti al trasporto pubblico  <b>2010</b> - 11  <b>2011</b> - 30  <b>2012</b> - 30  <b>2013</b> - 30</p>	<p><b>TARGET (valore atteso)</b>                  miglioramento/mantenimento posizionamento rispetto agli altri atenei da un'edizione all'altra dei progetti Good Practice</p>	<p><b>TARGET (valore atteso)</b>                  misurazione della performance organizzativa in base alle direttive del D.lgs. 150/2009  <b>2011</b> - realizzazione Sistema di misurazione della Performance e redazione Piano della Performance  <b>2012</b> - redazione Relazione sulla Performance  <b>2013</b> - realizzazione azioni di miglioramento</p>
<p>completamento della città universitaria</p>		